



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA"

VCIC81200R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA'" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **339** del **17/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/12/2025** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 41** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 43** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 80** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 87** Aspetti generali
- 88** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nonostante la presenza, nella zona di Quarona, di un certo numero di alunni in stato di disagio sociale ed economico, il contesto generale si presenta prevalentemente positivo e garantisce alla totalità della popolazione scolastica di sfruttare pari opportunità nel conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, attraverso le attività e i progetti inseriti nel POF.

Vincoli:

È difficile perseguire un ulteriore arricchimento del POF tramite il ricorso a contributi da parte dei genitori degli alunni, poiché si ritiene che le richieste in tal senso andrebbero a incidere troppo sul bilancio di molte famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è ubicato nella provincia di Vercelli e comprende 11 plessi. I due plessi più grandi si trovano a Quarona, in un territorio di bassa montagna caratterizzato da un'economia mista, con una significativa presenza industriale legata soprattutto a una nota multinazionale del settore tessile che sembra aver poco risentito della crisi economica degli ultimi anni. La presenza di questa industria fa sì che il tasso di disoccupazione sia piuttosto contenuto, così come è contenuta la percentuale di immigrazione; questi fattori garantiscono buone opportunità socio-culturali per la maggior parte degli alunni.

I restanti plessi scolastici sono ubicati in Alta Valsesia (Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Scopello), una zona a vocazione turistica, dove sussistono a tutt'oggi tradizioni artigianali e agro-pastorali legate al territorio montano. La ricchezza del patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del territorio, costituisce un'importante opportunità didattica e formativa per la scuola, che la vive attivamente e con passione.

I Comuni sono abituati a sostenere, con il loro impegno finanziario ed organizzativo, le scuole del loro territorio. Inoltre vi sono alcune associazioni che contribuiscono, in certi casi anche con impegno finanziario, alla realizzazione dei progetti inseriti nel POF.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è attualmente composto da 14 comuni. I Comuni, pur attenti e attivi nei confronti della scuola, non sono sempre in grado, per i noti limiti di cui soffrono i bilanci degli enti locali, di finanziare con l'auspicabile celerità tutti gli interventi di tipo strutturale o occasionale di cui avrebbe bisogno.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il finanziamento statale dell'Istituto Comprensivo appare nel complesso sufficiente. I vari plessi scolastici sono raggiungibili abbastanza facilmente. Le condizioni degli edifici, per quanto concerne il rispetto delle norme della sicurezza, sono complessivamente soddisfacenti. La situazione dell'Istituto, per quanto riguarda laboratori e attrezzature, è in linea con i dati dei benchmark di riferimento e, nel caso delle attrezzature informatiche, anche migliore.

Vincoli:

I plessi scolastici sono ben raggiungibili, ma alcuni notevolmente distanti gli uni dagli altri (fino a 45 chilometri), il che rende più difficili gli spostamenti di alunni e docenti durante l'attività didattica e di conseguenza lo svolgimento di progetti che coinvolgono più plessi.

I locali scolastici presentano in alcuni casi dimensioni non adeguate rispetto al numero degli alunni. Alcuni plessi situati in Alta Valle sono ospitati in edifici non progettati come scuole, quindi non sempre funzionali per l'attività didattica e privi di palestre destinate agli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di personale a maggioranza a tempo indeterminato e con una lunga esperienza nel campo dell'educazione garantisce una didattica basata su competenze consolidate e sulla continuità fino a fine ciclo. L'inclusione, impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica, viene monitorata e valorizzata grazie alla presenza di figure specifiche individuate nell'Istituto. Infatti la funzione strumentale BES è affiancata dal docente referente ADHD e autismo e dal docente referente DSA.

Vincoli:

La percentuale di docenti che dispongono di certificazioni specifiche non era elevata all'inizio dello scorso triennio, pertanto sono stati attivati nell'a.s. 2024/2025, grazie alle risorse del PNRR DM 66/2023, percorsi formativi in ambito linguistico e informatico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VCIC81200R
Indirizzo	PIAZZA COMBATTENTI D'ITALIA 21/A QUARONA 13017 QUARONA
Telefono	0163430301
Email	VCIC81200R@istruzione.it
Pec	vcic81200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icquarona.edu.it

Plessi

INFANZIA QUARONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81201N
Indirizzo	PIAZZA MOGNETTI S.N. QUARONA 13017 QUARONA

QUARONA "DOCCIO" S.LLE GIVASIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81202P
Indirizzo	VIA DELLA SPINATA 8 QUARONA - FRAZ. DOCCIO 13017 QUARONA



INFANZIA SCOPELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81203Q
Indirizzo	VIA MERA,2 SCOPELLO 13028 SCOPELLO

INFANZIA BOCCIOLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81204R
Indirizzo	VIA ROMA BOCCIOLETO 13022 BOCCIOLETO

INFANZIA ALAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA81205T
Indirizzo	F.NE CENTRO, 1 ALAGNA 13021 ALAGNA VALSESIA

PRIMARIA "SORELLE MENEVERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE81201V
Indirizzo	PIAZZA LIBERTA' 2 QUARONA 13017 QUARONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	145

SCOPELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE81202X
Indirizzo	VIA MERA, 3 SCOPELLO 13028 SCOPELLO



Numero Classi	5
Totale Alunni	49

ALAGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE812042
Indirizzo	PIAZZA DEGLI ALBERGHI ALAGNA 13021 ALAGNA VALSESIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	30

BOCCIOLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VCEE812053
Indirizzo	VIA ROMA, 43 BOCCIOLETO 13022 BOCCIOLETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	16

SCUOLA MEDIA "BALMUCCIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VCMM81202V
Indirizzo	VIA ROMA BALMUCCIA 13020 BALMUCCIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	60

MARTIRI DELLA LIBERTA'-QUARONA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Codice	VCMM81201T
Indirizzo	PIAZZA COMBATTENTI D'ITALIA 21A QUARONA 13017 QUARONA
Numero Classi	12
Totale Alunni	120



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento

La quantità e qualità degli strumenti informatici e multimediali, presenti in tutti i plessi, consente di



utilizzare i servizi del registro elettronico e di sperimentare una didattica interattiva e innovativa.

È importante aggiungere che la scuola non dispone di locali di capienza sufficiente a svolgere spettacoli e rappresentazioni musicali o teatrali, se non per piccoli numeri di alunni e di pubblico; tuttavia alcuni Comuni dispongono di teatri (Balmuccia, Campertogno) o saloni polifunzionali (Quarona, Scopello) e in diverse occasioni li mettono gratuitamente a disposizione della scuola.



Risorse professionali

Docenti	54
Personale ATA	29

Approfondimento

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia e la Primaria la presenza di personale a maggioranza a tempo indeterminato e con una lunga esperienza nel campo dell'educazione garantisce una didattica basata su competenze consolidate e sulla continuità fino a fine ciclo. La percentuale di docenti che dispongono di certificazioni particolari (linguistiche, informatiche, per insegnanti di sostegno ecc.) non è elevata.

In allegato si riporta l'Atto di Indirizzo che il Dirigente Scolastico ha inviato al Collegio dei Docenti, prima che questo provvedesse alla stesura del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Allegati:

ATTO DI INDIRIZZO DS PTOF 2022-2025 IC QUARONA.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A guidare le scelte strategiche del nostro Istituto sono i valori condivisi dall'intera comunità scolastica, come la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole. I tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo sono legati da un curriculum verticale che fornisce ai docenti le coordinate necessarie ad accompagnare gli alunni lungo il percorso di crescita personale che prevede l'acquisizione e la maturazione di competenze sia disciplinari che trasversali. Il corpo docente dell'Istituto è impegnato a prestare la massima attenzione alle caratteristiche degli alunni e alla conseguente personalizzazione dell'esperienza scolastica che punta al recupero delle difficoltà e al potenziamento delle eccellenze. Al fine di garantire l'inclusione e il successo formativo di tutti, la scuola, attraverso l'adesione a progetti e attività dedicate, contrasta la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione. L'Istituto prevede una specifica formazione dei docenti al fine di introdurre modelli pedagogici e didattici innovativi, che possano affiancare il modello tradizionale per una didattica in grado di rispondere alle esigenze di ogni singola classe e disciplina. La formazione e la collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, sono una condizione necessaria per offrire un servizio di qualità che mira a innalzare i livelli di istruzione, migliorando gli esiti nelle prove standardizzate nazionali. In particolare la formazione sull'inclusione aiuterà a individuare in modo tempestivo forme di disagio e a elaborare strategie di intervento efficaci. L'organizzazione dell'orario settimanale e delle attività curriculari e non dell'Istituto è dettata dalla volontà di rispondere al meglio alle esigenze dell'utenza e di garantire il consolidamento delle conoscenze.

ALLEGATO:

[FIRMATO Atto di indirizzo PTOF 25-28.pdf](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si colloca nelle fasce medio-basse.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti nella certificazione delle competenze chiave europee della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Sviluppo di progetti interdisciplinari. Adozione di criteri comuni per l'osservazione e la valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Priorità

Migliorare gli esiti nella competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Rendere gli alunni autonomi nella pianificazione dello studio, nella gestione del tempo e



delle situazioni complesse.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Focus sull'Invalsi

Il Collegio Docenti, all'interno dei dipartimenti, si occupa della revisione-aggiornamento dei curricula verticali di Istituto.

All'interno dei gruppi di lavoro si tratta il tema della didattica per competenze e si cura la predisposizione di prove comuni per competenze. L'istituto dispone di un archivio di prove in costante ampliamento.

Vengono proposte ogni anno, al personale docente, attività di formazione e di aggiornamento per arricchire le competenze professionali e didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si colloca nelle fasce medio-basse.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Aggiornare i curricoli verticali di istituto.

Progettare per competenze e per obiettivi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'uso delle nuove tecnologie.

Incrementare la didattica laboratoriale.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare unità di apprendimento tra diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare una progettualità orizzontale tra classi e plessi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo e condivisione delle buone pratiche anche con esperti esterni.



Attività prevista nel percorso: Revisione dei curricoli verticali

Descrizione dell'attività	Ogni anno i docenti si impegnano alla revisione e all'aggiornamento dei curricoli in base alle necessità formative degli alunni e alle linee guida fornite dal Ministero.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, funzione strumentale 1, coordinatori dei dipartimenti.
Risultati attesi	Miglioramento dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Analisi di prove comuni

Descrizione dell'attività	Analisi qualitativa da parte dei Dipartimenti di prove quali simulazioni INVALSI e per assi culturali (preferibilmente comuni per classi parallele) con l'obiettivo di individuare gli errori sistematici ed eventualmente rimodulare la didattica.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico, docenti, coordinatori dei Dipartimenti.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati.



● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

Considerata la definizione di "competenza" come la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, l'Istituto dovrà impegnarsi non solo in una progettazione didattica per competenze, ma anche nello sviluppo di attività e progetti, anche interdisciplinari, mirati allo sviluppo delle stesse.

Si ritiene necessario inoltre, sviluppare e adottare criteri comuni per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave europee tenendo conto che secondo la Raccomandazione del 23 aprile 2008 sull'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche) queste vanno descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti nella certificazione delle competenze chiave europee della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Sviluppo di progetti interdisciplinari. Adozione di criteri comuni per l'osservazione e la valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare per competenze e implementare la progettazione di attività volte a familiarizzare gli alunni/studenti con il tipo di prova.

Promuovere attività interdisciplinari legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sfruttare tutte le opportunità di didattica laboratoriale offerte dall'Istituto.

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Proporre attività finalizzate al far conoscere e far sperimentare strategie per l'apprendimento, per la memoria, per l'attenzione e per l'autovalutazione.

Proporre attività che sviluppino l'autoregolazione nella gestione dei conflitti e delle difficoltà.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro il cui obiettivo sia la creazione di strumenti di osservazione e valutazione comuni delle competenze chiave.



Attività prevista nel percorso: Rubrica di valutazione

Descrizione dell'attività	Creazione e adozione di una rubrica di valutazione delle competenze chiave europee comune per l'istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico. NIV, funzione strumentale 1.
Risultati attesi	Maggiore coerenza e conformità nella valutazione.

● **Percorso n° 3: Focus su competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

L'Istituto intende migliorare gli esiti nella competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare cercando di fornire agli alunni gli strumenti necessari allo sviluppo dell'autonomia nella pianificazione dello studio, nella gestione del tempo e delle situazioni complesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare gli esiti nella competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Rendere gli alunni autonomi nella pianificazione dello studio, nella gestione del tempo e delle situazioni complesse.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere attività interdisciplinari legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Proporre attività finalizzate al far conoscere e far sperimentare strategie per l'apprendimento, per la memoria, per l'attenzione e per l'autovalutazione.

Proporre attività che sviluppino l'autoregolazione nella gestione dei conflitti e delle difficoltà.



Attività prevista nel percorso: Tecniche di organizzazione e metodo di studio

Descrizione dell'attività	Inserimento di brevi moduli pratici focalizzati sull'insegnamento esplicito delle tecniche di organizzazione e di pianificazione del lavoro (individuale e di gruppo) e sul metodo di studio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico e docenti.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nella competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.

Attività prevista nel percorso: Gestione di conflitti e situazioni complesse

Descrizione dell'attività	Attività strutturate per favorire l'inclusione, l'aiuto reciproco tra pari e la risoluzione dei conflitti sfruttando anche l'intervento di esperti esterni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico e docenti.

Risultati attesi

Riduzione dell'abbandono implicito e sviluppo dell'autonomia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Obiettivo Orientamento Piemonte

In accordo con le indicazioni delle “Linee guida nazionali per l’orientamento permanente” (2014) e delle Linee guida regionali per l’orientamento permanente 2023-2026 relative al diritto all’orientamento permanente come lifelong guidance, dalla scelta professionale alla costruzione di una carriera formativa e professionale, la Scuola riconosce di dover svolgere funzioni informative, educative, consulenziali e di accompagnamento in rete con il territorio e i suoi operatori di orientamento. Per questo ha scelto di operare in stretta sinergia con il sistema di orientamento di Regione Piemonte e condividerne i seguenti principi cardine: promuovere l’autonomia e responsabilità dell’alunno e dell’alunna; promuovere l’orientamento come processo continuo; adottare un approccio preventivo contrastando i fenomeni di dispersione scolastica, con una focalizzazione sul target dei più giovani e sull’approccio precoce; educare alla scelta promuovendo nei ragazzi lo sviluppo delle competenze orientative al fine di renderli in grado di scegliere e riscegliere ogniqualevolta sia necessario; facilitazione dei processi da parte degli insegnanti (attività didattica) e degli orientatori (percorso di orientamento) che possono contribuire insieme allo sviluppo delle competenze, diventando così facilitatori dei processi di scelta. Da questa condivisione scaturisce l’accesso ad azioni di orientamento individuale e di gruppo proposte anche dal sistema regionale di orientamento e la partecipazione a eventuali sperimentazioni di nuovi strumenti, approcci, modelli in tema di orientamento.

Attività laboratoriali e sviluppo di una didattica per competenze

La scuola promuove ed incoraggia la didattica laboratoriale come strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo al fine di sviluppare un atteggiamento attivo degli allievi facendo leva sulla curiosità e sulla sfida.

Le attività laboratoriali consentono, inoltre, di superare modalità di lavoro stereotipate, abitano gli alunni ad utilizzare risorse non ordinarie e promuovono l’attitudine del saper fare.



Apprendimento cooperativo e flessibilità organizzativa

Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi. Questo metodo, promosso dall'istituto in ogni grado, stimola l'interazione tra i bambini/ragazzi con un incremento della motivazione personale e dell'autostima, produce interdipendenza positiva, responsabilità individuale e di gruppo e sviluppo di abilità sociali. L'insegnante assume il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando ambienti di apprendimento in cui gli studenti trasformano l'attività di apprendimento in un processo di problem solving di gruppo, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Utilizzo di strumenti digitali

L'utilizzo di strumenti digitali nella didattica svolge un ruolo fondamentale nella formazione delle future generazioni in quanto favorisce l'acquisizione di ormai imprescindibili competenze digitali. Alfabetizzazione informatica e digitale, introduzione al pensiero logico e computazionale, familiarizzazione con alcuni aspetti operativi delle tecnologie informatiche e uso consapevole di ambienti e strumenti digitali devono diventare obiettivi trasversali di tutte le discipline scolastiche.

Sviluppo della outdoor education

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha fatto apprezzare il valore delle attività didattiche - ordinarie ed extracurricolari - svolte all'aperto. Sia in un'ottica di educazione alla salute, sia in quella dell'educazione ambientale, è opportuno sostenere e sviluppare quelle forme di outdoor education già sperimentate in alcuni plessi, che dovranno sempre essere scrupolosamente organizzate in maniera tale da garantire un fine didattico e non esclusivamente ludico.

Utilizzo della piattaforma Google Workspace in tutto l'Istituto.

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La progressiva implementazione del Piano di Miglioramento favorisce lo sviluppo di una "leadership diffusa", cioè di un modello organizzativo che, pur riservando al dirigente scolastico i suoi compiti di garanzia della gestione unitaria dell'istituto, istituisce figure e ruoli di responsabilità dotati di ampia autonomia, così da realizzare un vero e proprio "middle management" per tutte le principali questioni che attengono all'attività didattica.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Potenziamento degli strumenti didattici digitali. Utilizzo del coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività, delle capacità comunicative, della logica.

Attività di robotica legata al coding.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

L'Istituto intende promuovere il corretto funzionamento dei Dipartimenti disciplinari. Queste articolazioni del Collegio docenti, oltre ad essere la sede di realizzazione concreta della verticalità dell'offerta formativa attraverso l'impegno collettivo di docenti provenienti dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, devono diventare il punto di partenza per occasioni di sviluppo professionale, in merito ad aggiornamento professionale e progettazione didattica.



Aspetti generali

Nel nostro Istituto vengono messe in atto una didattica verticale tra i tre ordini di scuola e una didattica orizzontale tra classi parallele, indirizzate allo sviluppo di una didattica per competenze. Per garantire l'inclusione di ognuno, l'attenzione alle caratteristiche degli alunni e agli eventuali disagi presenti è alla base di tutte le attività didattiche.

I curricoli della scuola sono consultabili al seguente link: [Curricoli verticali](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA QUARONA	VCAA81201N
QUARONA "DOCCIO" S.LLE GIVASIO	VCAA81202P
INFANZIA SCOPELLO	VCAA81203Q
INFANZIA BOCCIOLETO	VCAA81204R
INFANZIA ALAGNA	VCAA81205T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA "SORELLE MENEVERI"	VCEE81201V
SCOPELLO	VCEE81202X
ALAGNA	VCEE812042
BOCCIOLETO	VCEE812053

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA "BALMUCCIA"

VCMM81202V

MARTIRI DELLA LIBERTA'-QUARONA-

VCMM81201T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA QUARONA VCAA81201N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: QUARONA "DOCCIO" S.LLE GIVASIO VCAA81202P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SCOPELLO VCAA81203Q

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BOCCIOLETO VCAA81204R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ALAGNA VCAA81205T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA "SORELLE MENEVERI" VCEE81201V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCOPELLO VCEE81202X

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALAGNA VCEE812042

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOCCIOLETO VCEE812053

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "BALMUCCIA" VCMM81202V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARTIRI DELLA LIBERTA'-QUARONA-VCMM81201T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di Legge prevede che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla



cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Allegati:

Linee guida Educazione civica.pdf

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà" presenta modelli orari diversi, a seconda delle dimensioni dei plessi e delle scelte fatte dalle famiglie nel corso degli anni.

La scuola primaria e la scuola secondaria di Quarona funzionano rispettivamente a tempo pieno e a tempo prolungato con cinque e quattro rientri pomeridiani degli alunni. In questi plessi il tempo dedicato alla mensa è considerato tempo scuola e i/le docenti organizzano la sorveglianza degli alunni durante i pasti attingendo al loro orario di servizio, così come avviene in tutte le scuole dell'infanzia (Alagna, Boccioleto, Doccio, Quarona, Scopello).

Le scuole primarie dell'alta valle (Alagna, Boccioleto, Scopello) e la scuola secondaria di Balmuccia funzionano invece a tempo normale, con tre rientri settimanali per le scuole primarie e uno per la scuola secondaria. In questi plessi il tempo dedicato ai pasti nei giorni con rientro pomeridiano cade al di fuori del tempo scuola; gli alunni sono tuttavia autorizzati a rimanere nei locali della scuola e/o mensa e la loro sorveglianza è gestita secondo modalità che sono concordate tra l'istituto scolastico e gli enti locali. L'ora aggiuntiva di educazione fisica è inserita, con docente esperto, in un giorno settimanale dalle ore 12:30 alle 13:30.

Nella scuola secondaria di Quarona vengono adottate unità didattiche della durata di 55 minuti, e i 5 minuti mancanti al completamento dell'unità oraria vengono integralmente recuperati sia dai docenti sia dagli alunni; questa struttura dell'orario consente una maggiore flessibilità sia delle attività didattiche sia della gestione complessiva del plesso.



Curricolo di Istituto

I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti hanno lavorato e continuano a lavorare su un curricolo verticale che, sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali del 2012, parte dalla scuola per l'Infanzia e arrivi alla scuola Secondaria di 1° grado, come condizione indispensabile per il buon funzionamento e la produttiva organizzazione del lavoro delle scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo. Il nostro curricolo rappresenta il percorso formativo unitario del processo di apprendimento dello studente che lo porta al raggiungimento di competenze certificabili. Esso si caratterizza per tre aspetti: verticalità, perché valorizza la gradualità degli apprendimenti e la graduazione delle competenze; coerenza, perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali; flessibilità, in quanto è adattabile nel tempo e nelle diverse situazioni.

I Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze e i Curricoli Verticali elaborati dal Collegio Docenti dell'Istituto sono disponibili al seguente link: [Curricoli verticali](#)

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Impariamo a stare insieme

Attività che mirino al ripristino delle abilità relazionali e sociali compromesse dal periodo di



pandemia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo va visto in una logica unitaria, come percorso di apprendimento incentrato su campi di esperienza e su saperi disciplinari trasversali. La continuità è uno dei principi cardine del nostro curricolo, essa si elabora sia a livello di programmazione tra docenti sia con attività rivolte agli alunni. I docenti progettano attività di continuità orizzontale con gli altri plessi dell'Istituto e attività di continuità verticale tra i vari segmenti scolastici. Per quanto riguarda il plesso più grande della scuola dell'infanzia (Quarona), sono proposti momenti di incontro anche con i piccoli dell'asilo nido comunale. Inoltre gli insegnanti, all'interno dei dipartimenti disciplinari, stabiliscono prove di passaggio verso la scuola primaria e verso la scuola secondaria e modalità di valutazione comuni delle stesse.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche costituisce il terreno di collaborazione e confronto tra le discipline curriculari per lo sviluppo, in tutti gli studenti, di comportamenti di cittadinanza attiva. La nostra scuola dell'infanzia ha come finalità lo sviluppo psicofisico dei bambini. I docenti favoriscono: l'autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nel conseguire pratiche corrette di cura di sé e di igiene; l'acquisizione della fiducia in sé e sicurezza; la promozione del senso della cittadinanza: scoprire gli altri, gestire i contrasti; lo sviluppo dell'identità individuale, della conoscenza della storia personale, del senso di



appartenenza alla famiglia e alla comunità. La nostra scuola primaria si fonda sul principio della centralità della persona, considerata nella globalità delle sue dimensioni costitutive: relazionale, affettiva e morale. I docenti favoriscono: la valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze dell'alunno; lo sviluppo delle potenzialità personali; la promozione della capacità di dare un senso alla propria esperienza; il far diventare consapevoli delle proprie idee ed emozioni; la promozione del senso di responsabilità; lo sviluppo della capacità di compiere scelte autonome; l'apprendimento collaborativo; lo sviluppo di un'identità consapevole ed aperta; il formare cittadini attivi. La formazione della personalità dello studente, nella molteplicità dei suoi aspetti, è obiettivo fondamentale della nostra scuola secondaria, la quale, essendo "scuola dell'obbligo" che si rivolge alla fascia d'età che coincide con la preadolescenza, considera fondamentale avere un ruolo formativo-orientativo. Pertanto una delle finalità della nostra scuola è l'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo di capacità che permettano di operare scelte consapevoli per l'attuazione del miglior "progetto di vita" possibile. La scuola si propone perciò di elaborare, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, piani educativi e didattici volti a favorire la formazione e lo sviluppo negli alunni di un'adeguata coscienza civica attraverso il conseguimento di valori come il rispetto, l'uguaglianza, la libertà, la solidarietà, la pace. I docenti favoriscono: il far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé; la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni; il far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale; il far acquisire un metodo di studio efficace; il far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale; il far usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà; il far orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.

Le Linee Guida sull'Educazione Civica, emanate nel giugno 2020, indicano tre assi su cui si basa l'insegnamento di questa disciplina: -Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Nel nostro Istituto è presente un curriculum verticale di EDUCAZIONE CIVICA in cui vengono elencati i traguardi delle competenze, i contenuti, le attività e gli obiettivi di apprendimento.



Il curricolo di Educazione Civica è disponibile al seguente link: [Curricoli verticali](#)

Approfondimento

Curricolo d'Istituto.

Già a conclusione del triennio 2016/2019 il nostro Istituto era pervenuto, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, alla realizzazione della prima versione completa di un curricolo verticale per competenze. È noto, tuttavia, che il curricolo d'Istituto non sia un punto di arrivo, ma un punto di partenza per continue esperienze e verifiche che lo rendono un cantiere sempre aperto a modifiche, integrazioni e miglioramenti, pertanto il Collegio dei docenti si impegna annualmente a effettuarne una revisione.

[Curricoli verticali](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA'" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: La scuola si apre al mondo.

L'Istituto Comprensivo mette in atto azioni concrete per aprire la scuola alla dimensione europea e globale. L'obiettivo è formare cittadini preparati per una società partendo anche dai gradi inferiori, Infanzia e Primaria, fino alla Secondaria di I grado. Certificazioni Linguistiche. Attivazione di corsi e preparazione agli esami per le certificazioni di lingua Inglese Cambridge. Metodologia CLIL. European Christmas Exchange. Organizzazione di scambi culturali/linguistici.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA'" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Officina Digitale**

Attività laboratoriali sul coding rivolti a gruppi di alunni di 5 anni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

○ **Azione n° 2: Corso Coding**

Attività laboratoriali rivolti a gruppi classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la Scuola Primaria, il coding è lo strumento ludico-laboratoriale che introduce al pensiero logico e alla sequenzialità, fungendo da base metodologica per le future competenze STEM.

○ Azione n° 3: Gamification applicata alla attività didattica

Corso tenuto dai docenti di plesso per migliorare l'apprendimento anche attraverso il gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA "BALMUCCIA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: Giochi matematici Bocconi

I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle competizioni matematiche. Per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate, ma occorrono invece la capacità di ragionare e un pizzico di fantasia e di intuizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La matematica ricreativa, caratterizzata da un approccio che prevede la presentazione di giochi, enigmi e situazioni insolite e curiose, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità. Partecipando alle gare, i ragazzi si sentono direttamente coinvolti nel loro processo di apprendimento.

○ Azione n° 2: Campionato nazionale di disegno tecnico



La competizione ha l'obiettivo di promuovere il disegno tecnico a mano come uno strumento essenziale per la formazione scientifica e tecnologica degli studenti, fornendo loro competenze pratiche e teoriche cruciali per il proseguimento degli studi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Federchimica

Il Premio Nazionale Federchimica Giovani "Chimica, la scienza che salva il mondo" ha l'obiettivo di appassionare gli studenti alle scienze, e alla chimica in particolare, e contemporaneamente supportare la didattica innovativa per orientare gli studenti verso percorsi STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Avvicinare gli alunni al mondo della chimica e ai suoi legami con altre discipline.

Dettaglio plesso: MARTIRI DELLA LIBERTA'-QUARONA-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Giochi matematici Bocconi**

I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle competizioni matematiche. Per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate, ma occorrono invece la capacità di ragionare e un pizzico di fantasia e di intuizione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

La matematica ricreativa, caratterizzata da un approccio che prevede la presentazione di giochi, enigmi e situazioni insolite e curiose, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità. Partecipando alle gare, i ragazzi si sentono direttamente coinvolti nel loro processo di apprendimento.

○ **Azione n° 2: Campionato nazionale di disegno tecnico**

La competizione ha l'obiettivo di promuovere il disegno tecnico a mano come uno strumento essenziale per la formazione scientifica e tecnologica degli studenti, fornendo loro competenze pratiche e teoriche cruciali per il proseguimento degli studi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto continuità.

Laboratori didattici che coinvolgono gli alunni degli anni ponte dei diversi ordini di scuola.
Esperienze didattiche che coinvolgono gli alunni di classi parallele o diversi plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere agevole il passaggio tra i vari ordini di scuola, favorire la conoscenza tra gli alunni e lo scambio di esperienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Progetto sportivo.

Laboratori sportivi di vario genere anche con esperti esterni. Tra le varie discipline proposte, si trovano a titolo esemplificativo: nuoto, sci, judo, scherma, basket, bocce, pallavolo, pesca, danza, yoga, arrampicata sportiva, mountain bike, rafting. Adesione al progetto "Scuola Attiva Junior".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fornire agli alunni un ventaglio di esperienze sportive ampio.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Piste da sci

● Progetto attività teatrali, musicali ed espressive.

Laboratori teatrali e musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Partecipare con entusiasmo ad attività espressive anche ai fini dell'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica

● Progetto lingue straniere.

Insegnamento della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia. Preparazione degli alunni della scuola secondaria alla certificazione KET. Nei plessi di Quarona (infanzia, primaria e secondaria) si svolgono laboratori di lingua inglese con madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto biblioteca.

Laboratori di lettura e di avvicinamento alla lettura, incontro con scrittori, scambio di libri, adesione all'iniziativa "io leggo perché", mercatino dei libri usati, podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare il piacere alla lettura e migliorare le competenze di lettura e comprensione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progetto orientamento.

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Nella scuola secondaria l'attività proposta è finalizzata a



condurre gli alunni ad una scelta più consapevole della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



● La qualità a scuola.

Il progetto “La qualità a Scuola”, che l'Istituto Comprensivo “Martiri della Libertà” ha elaborato insieme all'amministrazione del Comune di Quarona e al sostegno del signor Pier Luigi Loro Piana e della Cassa di Risparmio di Vercelli, ha lo scopo di garantire a tutti gli alunni un'offerta formativa di qualità: una svolta che porti con sé un'idea di eccellenza in grado di rinnovarsi anno scolastico dopo anno scolastico. Alla base del progetto c'è il proposito di una scuola inclusiva che coinvolga i giovani alunni sin dall'inizio del loro percorso scolastico, ovvero dalla scuola dell'infanzia e sino al termine della scuola secondaria di primo grado. Il progetto mira a potenziare: le competenze di lingua inglese attraverso gli interventi di un docente madrelingua; l'educazione ambientale grazie alla sensibilizzazione degli alunni verso la cura e l'importanza delle piante nel nostro territorio; lo sport con l'avvicinamento al nuoto e allo sci, sport tradizionale nella nostra valle; lo sportello di ascolto per un sostegno psicologico rivolto sia agli alunni che ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si attende un miglioramento nei risultati scolastici, nelle competenze linguistiche e in quelle di educazione alla cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata



Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina
	Piste da sci

● Progetto orto.

Nell'Istituto sono presenti alcune proposte legate alle coltivazioni in serra e/o orto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Outdoor Education

Attività curricolari ed extra-curricolari svolte all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Diderot

Il Progetto Diderot offre agli studenti l'opportunità di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi a discipline che esulano dallo stretto ambito curriculare: dall'arte alla matematica, dall'economia al computing, dagli stili di vita alla prevenzione delle dipendenze, dall'inglese all'arte contemporanea. L'obiettivo è quello di potenziare la didattica diffondendo i valori fondanti la società civile e il progetto si articola in lezioni, corsi, attività e visite didattiche, la cui partecipazione è gratuita per tutte le scuole (escluso il costo di eventuali trasporti).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare la didattica diffondendo i valori fondanti la società civile



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto integrazione

Attività laboratoriali, motorie e artistiche organizzate insieme ai ragazzi del Centro Diurno Disabili di Varallo "Anteo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione e attenzione al rispetto degli altri.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Piano Estate 2025-2026

Attività sportive e teatrali. Recupero delle conoscenze e delle abilità di base nell'area linguistica e logico-matematica necessarie per affrontare la continuazione del percorso di studi. Ogni alunno ha necessità di tempi di apprendimento individuali, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portato a considerare il proprio impegno determinante per il raggiungimento degli obiettivi. Le attività in progetto intendono offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base degli apprendimenti di base, nonché la possibilità di vivere la scuola con attività sportive e teatrali che lo possano arricchire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che si colloca nelle fasce medio-basse.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare gli esiti nella certificazione delle competenze chiave europee della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Sviluppo di progetti interdisciplinari. Adozione di criteri comuni per l'osservazione e la valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Priorità

Migliorare gli esiti nella competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Rendere gli alunni autonomi nella pianificazione dello studio, nella gestione del tempo e delle situazioni complesse.

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze e delle competenze nell'area linguistica e logico-matematica. Alcuni moduli sono finalizzati a incentivare l'interazione, consolidare i legami tra i ragazzi e migliorare la loro capacità di comunicare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ammodernamento del sito dell'Istituto.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il sito della scuola viene implementato di anno in anno, seguendo le normative vigenti, pertanto una buona parte di informazioni riguardanti l'istituto sono già presenti. Verrà comunque ulteriormente migliorato e aggiornato. Quando inizierà il periodo di vigenza del presente PTOF l'istituto disporrà di un sito con l'estensione "edu" prescritta dalle disposizioni dell'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) e predisposto per essere facilmente consultabile anche con i dispositivi mobili.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La segreteria tratta la documentazione e gestisce i procedimenti amministrativi con sistemi informatici. Viene utilizzato il protocollo elettronico. Sul sito dell'Istituto vi sono le sezioni Albo online e Amministrazione trasparente a cui tutti possono accedere. Tutto il personale della scuola e i genitori degli alunni accedono al Registro elettronico, che offre anche la possibilità di compilare e inviare online richieste e documenti. La segreteria dell'istituto ha a disposizione anche la possibilità di gestire in



Ambito 1. Strumenti

Attività

un'apposita piattaforma la modulistica richiesta dall'applicazione del nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla tutela dei dati personali (GDPR - General Data Protection Regulation).

Titolo attività: Registro elettronico.
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto è dotato di registro elettronico, da alcuni anni, per tutti e tre gli ordini di scuola, pertanto tutte le procedure scolastiche vengono svolte in modo digitale (assenze, voti, scrutini, ecc) e i genitori possono consultarlo sui propri dispositivi.

Titolo attività: Identità digitale.
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una buona parte dei docenti a tempo indeterminato hanno aderito a SPID per l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione italiana. Il prossimo obiettivo sarà quello di associare il profilo digitale di tutti i docenti e gli studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, per ridurre la complessità dell'accesso ai servizi digitali del MIUR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione di iniziative di alfabetizzazione digitale.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione di iniziative didattiche per l'alfabetizzazione informatica degli alunni e per l'educazione all'uso corretto degli strumenti multimediali.

Sviluppo di progetti didattici che prevedono l'utilizzo delle attrezzature multimediali.

Coordinamento di iniziative digitali per l'inclusione degli alunni con BES.

Promozione della sperimentazione e della diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa : Cooperative Learning, Coding e calcolo computazionale, apprendimento differenziato, Flipped classroom.

Potenziamento delle biblioteche scolastiche come ambienti di supporto per la didattica digitale integrata.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Aggiornamento dei docenti sull'uso delle TIC.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione di iniziative di formazione del personale per l'utilizzo delle nuove strumentazioni digitali al fine di favorire l'introduzione e lo sviluppo di nuove metodologie didattiche.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Supporto ai colleghi nella sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

Titolo attività: Valorizzazione
dell'Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Secondo quanto è stato ancora confermato per l'anno scolastico 2018/2019, nel nostro istituto la figura dell'Animatore Digitale coincide con quella della docente titolare della Funzione Strumentale competente per "multimedialità e comunicazione". Questo permette un coordinamento ottimale di tutte le attività e di tutte le innovazioni in ambito informatico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA QUARONA - VCAA81201N

QUARONA "DOCCIO" S.LLE GIVASIO - VCAA81202P

INFANZIA SCOPELLO - VCAA81203Q

INFANZIA BOCCIOLETO - VCAA81204R

INFANZIA ALAGNA - VCAA81205T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia predispongono delle griglie di osservazione e valutazione. Queste rubriche vengono compilate alla fine dell'anno scolastico e servono anche per il passaggio di informazioni con i colleghi della scuola primaria.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "MARTIRI DELLA LIBERTA" - VCIC81200R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia predispongono delle griglie di osservazione e valutazione.



Queste rubriche vengono compilate alla fine dell'anno scolastico e servono anche per il passaggio di informazioni con i colleghi della scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli insegnanti osservano la partecipazione alle attività proposte, il rispetto dei ruoli e la capacità di lavorare in gruppo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, sia durante il gioco libero che nelle attività organizzate.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Durante i consigli di classe, interclasse e intersezione, vi saranno sempre momenti dedicati alla verifica delle attività svolte. Per la valutazione degli alunni saranno i singoli consigli, ovvero il Collegio dei Docenti ad individuare le modalità di gestione di tale processo e a predisporre le prove adeguate agli obiettivi individuati. Nei primi mesi di scuola i docenti utilizzeranno un periodo definito di osservazione, utile a meglio comprendere e interpretare i bisogni degli alunni e la loro situazione di partenza, anche mediante test d'ingresso. La valutazione ha prioritariamente uno scopo formativo, ovvero fornisce al docente e all'alunno indicazioni per la sua prosecuzione del percorso di insegnamento e di apprendimento, sia del singolo che della classe. La valutazione nei singoli ambiti disciplinari terrà conto: del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e abilità; dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, della partecipazione all'attività didattica e dei progressi individuali nell'apprendimento. Le valutazioni intermedie e finali tengono conto di responsabilità e impegno, partecipazione, interesse, metodo di studio e di lavoro e comportamento. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria, compreso l'insegnamento di Educazione Civica, è espressa



attraverso giudizi sintetici. I giudizi sintetici sono, in ordine decrescente: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Pur essendo sintetici, i giudizi sono correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento. I genitori possono accedere ai servizi del registro elettronico e possono vedere assenze, voti, eventuali note disciplinari, comunicazioni del DS/Segreteria, pagelle (che possono scaricare direttamente, dopo la conclusione di tutti gli scrutini). Si allega al presente PTOF l'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2025, che descrive la correlazione tra i Giudizi Sintetici e i livelli di apprendimento in base alle dimensioni di autonomia e tipologia della situazione.

Allegato:

Allegato A_OM 9 gennaio 2025_n.3-signed (3).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo quanto previsto dal recente D.Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento avverrà, in relazione alle competenze di cittadinanza maturate dall'alunno, attraverso un giudizio sintetico. In particolare, per la scuola Secondaria, si fa riferimento ai regolamenti di istituto, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola Secondaria e al Patto Educativo di Corresponsabilità. Per i CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO si rimanda ad una dettagliata tabella che viene fornita in allegato. Sulla base dei criteri vengono formulati dal Consiglio di Classe i GIUDIZI SINTETICI.

Allegato:

Documento di valutazione_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è stabilita anche in presenza di livelli di apprendimento



parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in base alle disposizioni del Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie che consentano il miglioramento di tali livelli.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere un alunno alla classe successiva.

Per la scuola secondaria, i criteri per la non ammissione alla classe successiva dovranno tener conto dei seguenti punti, in ordine di priorità: andamento dell'apprendimento durante tutto l'anno scolastico e quelli precedenti; valutazioni bimestrali/quadrimestrali (prove di verifica); altre valutazioni in itinere; abilità di base (mancanza degli strumenti necessari per affrontare il programma della classe successiva); possibilità di recupero; comportamento; partecipazione/interesse; impegno; frequenza scolastica dei $\frac{3}{4}$ dell'orario, salvo i casi previsti dalle deroghe.

Relativamente alla programmazione disciplinare, ciascun docente definirà le prove di verifica adeguate ad ogni obiettivo. All'inizio dell'anno scolastico verranno effettuate prove d'ingresso e al termine di ogni quadrimestre verranno programmate prove di verifica. Ogni docente inoltre farà delle prove di verifica ogniqualvolta lo riterrà opportuno, al termine delle unità didattiche o ogni bimestre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si precisa ancora quanto segue:

- in base al D.Lgs. 62/2017 e alle successive disposizioni applicative è possibile essere ammessi all'esame di Stato anche in presenza di insufficienze; non è invece possibile l'ammissione per gli alunni ai quali sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale;
- l'ammissione all'esame di Stato è di norma subordinata allo svolgimento delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese che si svolgono solitamente nel mese di aprile precedente l'esame e il cui risultato sarà allegato alla Certificazione delle Competenze compilata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio e consegnata soltanto in caso di superamento dell'esame.

Il VOTO DI AMMISSIONE all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione si ottiene applicando la seguente procedura.

Si calcola il voto sulla media dei tre anni scolastici e si arrotonda in base alla decisione del Consiglio



di Classe. Non vengono calcolate le medie degli anni in cui è stata deliberata la non ammissione all'anno scolastico successivo.

La media ottenuta viene arrotondata all'unità inferiore o superiore sulla base delle valutazioni didattico-educative del Consiglio di Classe sul percorso dell'alunno. Il Consiglio di Classe si riserva di attribuire un voto anche superiore a quello assegnabile sulla base dei criteri sopra indicati, nel caso di un'evoluzione particolarmente positiva del curriculum.

Il voto finale dell'esame di Stato sarà calcolato, secondo le prescrizioni del D.Lgs. 62/2017, facendo la media fra il voto di ammissione e la media (non arrotondata) delle prove d'esame (prove scritte e colloquio orale), e procedendo poi ad arrotondare il voto risultante all'unità inferiore o a quella superiore se il voto è espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5.

Per l'ammissione all'esame dei candidati privatisti la scuola applicherà quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017, dal Decreto Ministeriale 741/2017 e dalla Circolare Ministeriale 1865/2017; si noti che anche i candidati privatisti sono tenuti a sostenere le prove Invalsi propedeutiche all'ammissione all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA "BALMUCCIA" - VCMM81202V

MARTIRI DELLA LIBERTA'-QUARONA- - VCMM81201T

Criteri di valutazione comuni

Nei primi mesi di scuola secondaria i docenti, attraverso la somministrazione di test d'ingresso e di un periodo di osservazione, cercano di comprendere i bisogni degli alunni e la loro situazione di partenza. La valutazione ha, prima di tutto, uno scopo formativo, pertanto fornisce al docente e all'alunno indicazioni per la prosecuzione del percorso di insegnamento/apprendimento. Durante i consigli di classe della scuola secondaria vi sono sempre momenti dedicati alla verifica delle attività svolte. Per la valutazione degli alunni saranno i singoli consigli di classe, ovvero il Collegio dei docenti, ad individuare le modalità di gestione di tale processo e a predisporre le prove adeguate agli obiettivi individuati. La valutazione delle prove scritte/orali segue criteri distinti per ogni disciplina, adeguatamente specificati nel curriculum verticale d'Istituto. Per alunni con particolari difficoltà la valutazione è calibrata su una programmazione per obiettivi minimi. La valutazione



intermedia e finale dell'alunno nei singoli ambiti disciplinari si esprime attraverso voti in decimi e tiene conto di diversi fattori, quali: il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e abilità; la responsabilità e l'impegno dimostrati in classe e a casa nello svolgimento dei compiti assegnati; la partecipazione alle attività didattiche; i progressi individuali nell'apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa invece tramite giudizi sintetici e scaturisce dall'osservazione delle competenze di cittadinanza maturate dall'alunno, dal suo percorso in relazione agli obiettivi educativi trasversali alle discipline e al rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per il passaggio alla classe successiva sono definiti secondo quanto segue: andamento dell'apprendimento durante l'anno scolastico; valutazione delle prove di verifica iniziali, quadrimestrali, finali; valutazione riportata sulla scheda personale dell'alunno; impegno; raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina; frequenza scolastica dei $\frac{3}{4}$ dell'orario, salvo i casi previsti dalle deroghe.

Il D.Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017 prevede che l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione possa avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; il Consiglio di classe può tuttavia deliberare la non ammissione, per la quale è sufficiente la maggioranza dei votanti.

I genitori possono accedere ai servizi del registro elettronico e possono vedere assenze, valutazioni, eventuali note disciplinari, compiti, comunicazioni del DS/Segreteria, schede di valutazione (che possono scaricare direttamente, dopo la conclusione di tutti gli scrutini); i genitori della Secondaria possono leggere anche gli argomenti svolti in classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Il D.Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017 prevede che l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione possa avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; il Consiglio di classe può tuttavia deliberare la non ammissione, per la quale è sufficiente la maggioranza dei votanti.

Si precisa ancora quanto segue:

- in base al D.Lgs. 62/2017 e alle successive disposizioni applicative è possibile essere ammessi all'esame di Stato anche con un voto di ammissione non sufficiente; non è invece possibile l'ammissione per gli alunni ai quali sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale;
- l'ammissione all'esame di Stato è di norma subordinata allo svolgimento delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese che si svolgono solitamente nel mese di aprile precedente l'esame e il cui risultato sarà allegato alla Certificazione delle Competenze compilata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio e consegnata soltanto in caso di superamento dell'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA "SORELLE MENEVERI" - VCEE81201V

SCOPELLO - VCEE81202X

ALAGNA - VCEE812042

BOCCIOLETO - VCEE812053

Criteri di valutazione comuni

Nei primi mesi di scuola primaria i docenti utilizzeranno un periodo definito di osservazione, utile a meglio comprendere e interpretare i bisogni degli alunni e la loro situazione di partenza, anche mediante test d'ingresso.

La valutazione ha



prioritariamente uno scopo formativo, ovvero, fornisce al docente e all'alunno indicazioni per la sua prosecuzione del percorso rispettivamente di insegnamento e di apprendimento.

Per la valutazione degli alunni saranno i singoli consigli, ovvero, il Collegio dei Docenti, ad individuare le modalità di gestione di tale processo e a predisporre le prove adeguate agli obiettivi individuati.

Per le valutazioni intermedie e finali i Consigli di Classe tengono conto di criteri modulati sulla base delle LINEE GUIDA del 4 dicembre 2020. Infatti, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo. Per ogni disciplina il Collegio dei docenti individua una serie di obiettivi ai quali vengono fatte corrispondere una o più valutazioni espresse attraverso livelli. I livelli possibili sono: "in via di prima acquisizione", "base", "intermedio", "avanzato".

La valutazione nei singoli ambiti disciplinari terrà conto: del raggiungimento degli obiettivi; dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, della partecipazione all'attività didattica e dei progressi individuali nell'apprendimento.

La tabella seguente allegata riporta le dimensioni dell'apprendimento, ovvero, i criteri di valutazione.

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA_CRITERI DI VALUTAZIONE_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento invece viene valutato attraverso giudizi sintetici: sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è stabilita anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, in base alle disposizioni del Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017.



A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie che consentano il miglioramento di tali livelli.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono, con decisione assunta all'unanimità, non ammettere un alunno alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L' Istituto ha, fra le sue priorità, l'inclusione degli alunni diversamente abili e la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento, finalizzata al recupero degli studenti con bisogni educativi speciali. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso diverse modalità:

- assunzione della diversità come valore;
- iniziative di formazione del corpo docente;
- orario di servizio dei docenti funzionale all'inclusione degli alunni;
- ricerca della più ampia collaborazione tra scuola, famiglie, servizi sanitari e socio-assistenziali;
- partecipazione a progetti che favoriscono l'inclusione (ad es. teatro , attività sportive, biblioteca)
- progetti finalizzati al recupero delle lacune degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- utilizzo creativo e funzionale delle nuove tecnologie informatiche;
- progressivo potenziamento delle dotazioni logistiche (spazi attrezzati, materiale strutturato, strumenti informatici e multimediali).

Punti di forza

La didattica e gli interventi programmati dalla scuola favoriscono l'inclusione degli studenti stranieri e di quelli con disabilità, grazie anche all'appoggio dei servizi sociali, dell'Ente Territoriale Handicap e del servizio di Neuropsichiatria infantile territoriale. Sono numerosi i progetti promossi dalla funzione strumentale per i Bisogni Educativi Speciali in collaborazione sia con i docenti di sostegno che con quelli curricolari che mirano all'inclusione di tutti e alla rimozione di quelle barriere che possono ostacolare il percorso di apprendimento degli alunni.

Gli insegnanti si impegnano ad utilizzare metodologie in grado di favorire una didattica inclusiva e alcuni di loro seguono corsi di formazione specifici. Partecipano alla formulazione dei Piani Educativi



Individualizzati anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.

Per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali i consigli di classe elaborano un P.D.P. al fine di poterli supportare in modo efficace durante le attività scolastiche.

Nella scuola è presente un referente in materia di bullismo e cyberbullismo e vengono periodicamente proposti progetti volti alla sensibilizzazione degli alunni su tali tematiche.

Punti di debolezza

Non tutti gli insegnanti hanno una formazione mirata all'individuazione di strategie individualizzate per gli alunni e, talvolta, la collaborazione tra docenti non è proficua.

La buona collaborazione con gli enti territoriali è talvolta ostacolata dalle vistose carenze di organico degli stessi.

La collaborazione con le famiglie nella predisposizione e nell'applicazione dei PDP e dei PEI non è sempre esente da fraintendimenti o conflitti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto s'impegna alla compilazione e al successivo aggiornamento dei PEI seguendo il nuovo modello nazionale introdotto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con il Decreto 153/2023.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione di progetti individuali sono coinvolti: i docenti di sostegno, i docenti curricolari, gli esperti dell'ASL, il personale ATA, gli operatori/educatori, gli enti territoriali, le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

All'interno del nostro Istituto la famiglia ha un ruolo di partecipazione attiva e di collaborazione nel passaggio delle informazioni e nella segnalazione di eventuali criticità. Tra scuola e famiglia è necessario instaurare un rapporto di reciproca fiducia al fine di garantire il benessere dell'alunno. Per questo ai genitori viene offerta la possibilità di accedere a colloqui generali o individuali con i docenti, nonché di prendere appuntamento - solitamente con tempi di attesa molto limitati - con coordinatori di classe, responsabili di plesso o con lo stesso dirigente scolastico. La famiglia funge anche da ponte tra scuola e organizzazioni extrascolastiche presenti sul territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Impostare un piano individualizzato in relazione alle diverse esigenze di un soggetto diversamente abile significa dedicare un adeguato spazio agli aspetti diagnostici, cioè alle rilevazioni delle competenze del soggetto, in relazione alle loro eventuali trasformazioni. Occorre che i docenti incentivino la qualità e non la quantità delle prestazioni nella somministrazione delle prove. Per arrivare ad avere una valutazione il più oggettiva possibile sarebbe opportuno individuare i punti nodali di fragilità cognitiva e dare spazio ad aspetti meta cognitivi. Assume importanza anche il ruolo della famiglia, che contribuisce ad avere una visione globale dell'alunno e fornisce i punti attraverso cui incentivare ed aumentare l'autostima, elementi fondamentali per il successo scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto sviluppa progetti di continuità e orientamento al fine di rendere il percorso scolastico dall'infanzia all'uscita dalla scuola secondaria I grado come un unico iter formativo ed educativo che porti ogni singolo alunno alla realizzazione delle proprie potenzialità e allo sviluppo delle proprie capacità.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Peer tutoring

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Quarona, come scuola inclusiva, ha aderito al Progetto Scuola di Special Olympics Italia. In particolare si è accolta la proposta per la Giornata Internazionale della Disabilità volta a promuovere una approfondita conoscenza del tema della disabilità e a sostenere la piena inclusione degli studenti con disabilità in ogni ambito della vita allontanando ogni forma di discriminazione e violenza.

Il Piano Inclusione 2025/2026 è stato sviluppato dalle docenti funzione strumentale "Area 2: Bisogni Educativi Speciali"



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo adotta un modello organizzativo basato sulla condivisione delle responsabilità e sul coinvolgimento attivo di tutte le componenti. Questa scelta strategica garantisce la continuità educativa e la coerenza del percorso formativo attraverso i diversi gradi di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Il Dirigente Scolastico è sempre presente a scuola, funge da garante dell'unità, della gestione e della responsabilità dei risultati. Assicura l'efficacia complessiva del servizio educativo e promuove il successo formativo. La gestione si fonda sulla stretta e quotidiana collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) per l'efficienza amministrativa e contabile.

Gli Organi Collegiali, infine, sono considerati il nodo cruciale per la partecipazione democratica di tutte le componenti scolastiche (docenti, genitori, personale ATA) e per l'elaborazione delle linee guida.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due docenti collaboratori del DS (distinti in primo e secondo collaboratore) hanno il compito di: coadiuvare il Dirigente Scolastico ed eventualmente sostituirlo nella gestione complessiva dell'istituto; coadiuvare il Dirigente Scolastico nella gestione dei processi di autovalutazione e di pianificazione pluriennale dell'offerta formativa dell'istituto; collaborare con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e con i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali o Referenti di singoli progetti alla pianificazione e gestione finanziaria dei progetti; predisporre i verbali del Collegio dei Docenti; presiedere le sedute di scrutinio in caso di assenza o legittimo impedimento del Dirigente Scolastico; collaborare alla gestione della sicurezza nell'istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti assegnati: supportare il Dirigente dal punto di vista organizzativo e di gestione integrata dell'istituto.	18
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali devono: seguire gli aggiornamenti normativi che riguardano la loro area di competenza; partecipare a bandi	5



	nazionali o europei; partecipare alle riunioni di Staff. Coordinano e raccordano le diverse attività e i gruppi di lavoro della scuola, garantendo l'efficace realizzazione degli obiettivi del PTOF.	
Capodipartimento	Compiti assegnati: calendarizzare, organizzare e presiedere i lavori del proprio dipartimento; prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto; collaborare con i docenti e la dirigenza e costituire il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; portare avanti istanze innovative anche in riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.	6
Responsabile di plesso	Compiti assegnati: coadiuvare il DS nelle questioni gestionali; coordinare la progettazione didattica del plesso; gestire l'orario e la sostituzione degli insegnanti; svolgere l'incarico di Responsabile per la Sicurezza in collaborazione con la docente titolare della relativa funzione strumentale; mantenere i rapporti con le famiglie.	12
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria rientra a pieno titolo nel team docente di classe partecipando alla valutazione secondo i criteri già adottati per l'insegnamento dell'educazione fisica.	1
Coordinatore	Il referente di Istituto deve: coordinare le fasi di	1



dell'educazione civica progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti e per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Coordinatore di ordini di scuola	Coordinare i plessi appartenenti allo stesso ordine.	3
----------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Gli insegnanti di sostegno sono assegnati alle classi in cui sono presenti alunni con disabilità accompagnano nel loro percorso gli alunni disabili e contribuiscono, oltre alla compilazione del PEI, a migliorare la loro autonomia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
---------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Relativamente alla scuola Primaria sono presenti tre docenti di potenziamento di posto comune che vengono utilizzate per attività didattica ordinaria e attività di rinforzo.	3
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno

Gli insegnanti di sostegno sono assegnati alle classi in cui sono presenti alunni con disabilità accompagnano nel loro percorso gli alunni disabili e contribuiscono, oltre alla compilazione del PEI, a migliorare la loro autonomia e le loro competenze di base.

7

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

Gli insegnanti di sostegno sono assegnati alle classi in cui sono presenti alunni con disabilità accompagnano nel loro percorso gli alunni disabili e contribuiscono, oltre alla compilazione del PEI, a migliorare la loro autonomia e le loro competenze di base.

8

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione del personale ATA (amministrativo, tecnico ed ausiliario) e gestione contabile e amministrativa dell'istituzione scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icquarona.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Piccole Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Lingue comunitarie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito per la gestione degli assistenti tecnici assegnati agli Istituti Comprensivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete territoriale per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Bullismo e Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale VC2 Piemonte 24



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Vercelli scuola futura



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Valsesia futura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Primo Soccorso

Tutto il personale docente è tenuto alla formazione di base sulla sicurezza e alcuni sono impegnati anche nella formazione specifica riservata alle squadre di emergenza (primo soccorso e antincendio) o a particolari figure di sistema (quali i preposti), ai sensi del D.Lgs.81/200

Destinatari	Tutti i docenti.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Formazione organizzata dalla singola scuola o da reti di scuole

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione organizzata dalla singola scuola o da reti di scuole

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, valorizzando l'azione dell'animatore digitale e delle altre figure che possono concorrere all'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---



Destinatari	Docenti di ruolo e non di ruolo.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche

Corsi di lingua inglese di vari livelli rivolti ai docenti interessati.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Il corso rappresenta un'importante occasione di aggiornamento professionale e di crescita culturale sui temi dell'inclusione scolastica. In un contesto educativo sempre più eterogeneo e multiculturale, ogni docente è chiamato a sviluppare competenze trasversali e strategie didattiche capaci di rispondere ai bisogni educativi di tutti gli studenti, valorizzandone le potenzialità e garantendo pari opportunità di apprendimento e partecipazione.

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità
---------------------------	-------------------------



formazione

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

USR Piemonte

Approfondimento

Attraverso un'indagine interna sono stati raccolti i bisogni formativi dei docenti per il triennio 2022/2025. A partire dalle esigenze di crescita personale evidenziate verrà coerentemente elaborato il piano di formazione.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Primo Soccorso

Destinatari	DSGA, personale tecnico, personale amministrativo e collaboratori scolastici
-------------	--

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Aggiornamento delle competenze dell'area amministrativa.

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
--

Formazione di Scuola/Rete	Si prevede la possibilità di corsi organizzati dall'Amministrazione scolastica o dalla rete di ambito territoriale
---------------------------	--